rale Nobile e che terminò il 25 maggio 1928 col naufragio sui ghiacciai dell'aeronave, il cui involucro scomparve trasportando parecchi dei componenti la spedizione fra i quali il Maresciallo Caratti.

Gli eredi, ottenuto l'atto di morte del congiunto, richiedono la liquidazione anticipata della polizza sulla base del valore di sconto del capitale assicurato a scadenza, valore che ammonterebbe a Lr 8.500 nominali circa. Sulla polizza però era stata apposta la clausola relativa al rischio di volo la quale, in deroga alle condizioni contrattuali, stabilisce che in caso di decesto per sinistro aviatorio dopo il primo anno, saranno liquidati immediatamente tanti decimi del capitale assicurato quanti sono gli anni trascorsi dall'inizio del contratto all'epoca del decesto. Di conseguenza per la polizza in esame si dovrebbero liquidare due decimi e cioè Lr 2.000 in titoli.

Il fratello dell'assicurato, Ing. Agostino Caratti, al quale è stata resa nota tale situazione, rivolge calorosa istanza nella quale, dichiarando di agire non per sè ma nell'esclusivo

GENERALI Corporate Heritage & Historical Archive